



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2645 del 31/03/2016

Prot n° 2015322573 del 22/12/2015

Ditta proponente Di Blasio Car Scrapping

Oggetto Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e autodemolizioni

Comune dell'intervento CITTA' SANT'ANGELO **Località** Sant'Agnese

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All. IV pt. 7 lett. z.a. D.Lgs 152/06

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA

ing. D. Longhi

Dirigente Servizio Governo del Territorio

arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Politiche del Territorio

dott. D. Melchiorre (dele

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

dott. W. Gariani

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti:

dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

GC PE ing. V. Di Biase

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



Relazione istruttoria

vedi sintesi allegata

Istruttore

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Di Blasio Car Scrapping



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e autodemolizioni
da realizzarsi nel Comune di CITTA' SANT'ANGELO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

A condizione che sia stato approvato il Piano degli Insediamenti Produttivi e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Al fine verificare la soggiacenza della falda della ricostruzione superficie piezometrica devono essere installati n. 3 piezometri la cui ubicazione deve essere concordata con ARTA
2. Monitoraggio della soggiacenza della falda; i relativi dati dovranno essere trasmessi ad ARTA in forma tabellare riportando denominazione e quota punto spia, profondità soggiacenza, quota livello idrico (slm);
3. Deve essere effettuato un collaudo acustico post-operam per la verifica del rispetto dei valori limite, anche presso i ricettori più prossimi; gli esiti di tali valutazioni dovranno essere trasmessi ad ARTA; qualora all'esito del collaudo si riscontrino il non rispetto dei valori limiti, la ditta è tenuta ad attrezzare l'area di ubicazione della pressa con pannelli fonoisolanti certificati ed a ripetere nuovamente le misure fonometriche;
4. Ove già prevista in planimetria sia realizzata una schermatura verde con specie autoctone sempreverdi con fogliame compatto che saranno governate ad un'altezza non inferiore a 3 metri;
5. Il riutilizzo delle terre e rocce da scavo deve avvenire in conformità con l'art. 185 comma 1 lett c) del Dlgs 152/2006

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

arch. B. Celupica

dott. W. Gariani



dott. D. Melchiorre (delegato)

dott. F. Gerardini

GC PE ing. V. Di Biase

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

dott. F.P. Pinchera



GIUNTA REGIONALE

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale



Progetto soggetto a: **Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.– V.A.**

Pag. 1

| | |
|----------------------------------|--|
| Oggetto dell'intervento: | Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e autodemolizione |
| Descrizione del progetto: | La Ditta "DI BLASIO CAR SCRAPPING S.r.l." intende autorizzare e gestire un impianto di autodemolizione conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.lgs. 209/2003. L'impianto prevede lo svolgimento delle seguenti attività: Raccolta e accettazione dei veicoli fuori uso. Messa in sicurezza dei veicoli. Recupero della parti che hanno valenza commerciale e valore economico residuo. Demolizione mediante operazioni di smontaggio e disassemblaggio (con eventuale pressatura delle carcasse ad opera di una Ditta esterna munita di pressa mobile). Nell'impianto non verranno effettuate operazioni di riduzione volumetrica (trinciatura, frantumazione, ecc); |
| Azienda Proponente: | "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio Rino |

| | |
|------------------------------------|--|
| Localizzazione del progetto | Contrada Sant'Agnese Comune di Città Sant'Angelo |
| Comune: | Città Sant'Angelo |
| Provincia: | Pescara |

| | |
|--|----|
| Definizione procedura | |
| L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.: | No |
| L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA): | No |
| L'intervento VINCA è di competenza regionale? : | No |
| La procedura prevede il N.O.BB.AA. : | No |
| L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?: | No |
| Ricade in un'area protetta: | No |
| E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004: | No |

| | |
|----------------------------------|--|
| Referenti della Direzione | |
| Il Dirigente del Servizio | ing. Domenico Longhi  |
| Titolare Istruttoria VIA: | ing. Serafino Martini  |
| Assistente tecnico: | geom. Francesco Berardi  |





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione
Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio Rino

Pag. 2

La Ditta "DI BLASIO CAR SCRAPPING S.r.l." intende autorizzare e gestire un impianto di autodemolizione conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.lgs. 209/2003.

L'impianto prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

Raccolta e accettazione dei veicoli fuori uso.

Messa in sicurezza dei veicoli.

Recupero della parti che hanno valenza commerciale e valore economico residuo.

Demolizione mediante operazioni di smontaggio e disassemblaggio (con eventuale pressatura delle carcasse ad opera di una Ditta esterna munita di pressa mobile).

Nell'impianto non verranno effettuate operazioni di riduzione volumetrica (trinciatura, frantumazione, ecc); di conseguenza l'attività dell'opificio non risulta assoggettata alla normativa AIA (attività di cui all'allegato VIII, così come modificato dal D.Lgs 46/2014).

Le attività, all'interno dell'impianto di autodemolizione, prevede lo svolgimento delle seguenti operazioni (all.ti C e B del D.lgs. 152/06):

Attività di recupero come definito al punto R13 dell'allegato C alla Parte IV del D.lgs. n.

152/2006: "Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12".



Attività di smaltimento come definito al Punto D15 dell'allegato B alla Parte IV del D.Lgs. n°152/2006: "Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)".

Operazioni di messa in sicurezza, di smontaggio, di disassemblaggio e di demolizione dei veicoli con la produzione dei pezzi di ricambio recuperati, rifiuti speciali recuperabili e rifiuti speciali da smaltire.

| TIPO DI RIFIUTO | CODICE EUROPEO | QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE RICHIESTA |
|---|------------------------------|--|
| VEICOLO FUORI USO ex D.lgs n209/2003 | CER 16 01 04* - CER 16 01 06 | 2400 VEICOLI/ANNO |
| VEICOLO FUORI USO – MEZZI PESANTI ex art.231 del D.lgs 152/06 | CER 16 01 04* - CER 16 01 06 | 200 VEICOLI/ANNO |
| VEICOLI FUORI USO – CICLOMOTORI ex art.231 del D.lgs 152/06 | CER 16 01 04* - CER 16 01 06 | 400 VEICOLI/ANNO |
| POTENZIALITA' TOTALE DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO | | 3000 VEICOLI/ANNO |

Questa suddivisione, fatta sulla base di ipotesi statistiche, potrebbe non essere rispettata nel senso che, fermo restando il numero di 3000 veicoli/anno, potrebbero variare il numero di veicoli demoliti per ogni classe riportata.

Quadro di Riferimento Programmatico

Il quadro di riferimento programmatico è lo strumento che serve a mettere in relazione l'opera progettata e gli atti di pianificazione, e programmazione territoriale settoriale, il tutto finalizzato a far sì che la

| | | |
|---|--|--|
| Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi | Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini | Assistente tecnico: Francesco Berardi |
|---|--|--|



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione
Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio Rino

Pag. 3

normativa applicabile e gli strumenti di pianificazione e di programmazione territoriale siano coerenti verificando la compatibilità ambientale dell'opera progettata con l'ambiente.

Piano Regolatore Generale "PRG"

Il Piano Regolatore generale del Comune di Città Sant'Angelo approvato con delibera del Consiglio provinciale n.78 del 05/05/1997 individuava l'area destinata a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati mediante un PIP di iniziativa pubblica denominato "S. Agnese".

L'area di progetto ricade nelle "Zone per insediamenti industriali di interesse sovracomunali" (Art. 47) Zona D. In tale zona l'attività edilizia è disposta secondo quanto stabilito dal Piano Regolatore Territoriale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Val Pescara in cui la **zona è compresa**.

Piano Regionale Paesistico (PRP)

Dall'analisi della carta del Piano Paesaggistico Regionale l'area interessata dall'impianto rientra in

Ambito fluviale: Fiumi Tavo – Fino

L'area su cui sorgerà il nuovo opificio è classificata Zona C1 - trasformazione condizionata



Piano Assetto Idrogeologico "PAI"

Dall'analisi della Carta della Pericolosità, la porzione di territorio interessata dall'impianto in progetto, non risulta caratterizzata da terreni a pericolosità significativa e pertanto anche il rischio idrogeologico risulta nullo.

Il Piano Stralcio Difesa dalle Alluvioni (PSDA)

Dall'analisi della carta del PSDA si evince che l'area in progetto non è soggetta a fenomeni di pericolosità.

Pianificazione delle aree protette

L'area in oggetto non rientra in nessuna categoria di aree protette.

Verifica dei Criteri Localizzativi Dell'impianto di cui al Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)

Ricadendo l'area in zona industriale non ha nessun criterio escludente o penalizzante.

Descrizione della struttura che ospiterà la nuova attività

La superficie totale, impegnata dal nuovo opificio, è di mq 6679 dei quali mq 668 (pari al 10% della superficie totale) saranno dedicati a verde pubblico attrezzato e a parcheggi pubblici.

La superficie netta utilizzata per la realizzazione dell'opificio è pari a mq 6011 è suddivisa ne seguente modo:

1. area coperta (superficie pari a 850 mq circa) adibita ad uffici, officina, zona di bonifica, revisione e stoccaggio pezzi (identificata nella seguente figura con la campitura rossa);

2. area scoperta superficie pari a 4116 mq circa) sulla quale insistono:

a) le aree di parcheggio;

| | | |
|---|--|--|
| Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi | Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini | Assistente tecnico: Francesca Berardi |
|---|--|--|



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione
Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio
Rino

Pag. 4

- b) l'area di pesa e accettazione;
- c) l'area di pressatura;
- d) l'ingresso e l'area di manovra dei mezzi pesanti da revisionare;
- e) l'area di manovra dei mezzi aziendali e dei mezzi dei fornitori/clienti;
- f) le aree adibite allo stoccaggio di:
 - codici C.E.R. risultanti dalla demolizione dei veicoli;
 - carcasse dei veicoli fino ad un numero massimo di 90;
 - codici C.E.R. inattesi destinati allo stoccaggio temporaneo e smaltimento in R13;
 - all'installazione dei cantilever atti ad ospitare fino a 21 auto bonificate;
 - auto da avviare alla bonifica fino ad un numero massimo di 60.

Tutto l'impianto, ad eccezione della zona di ingresso e di manovra dei mezzi da revisionare e degli uffici, è dotato di pavimentazione industriale impermeabilizzata.

Acque meteoriche

Il sito sarà dotato di impianto di raccolta delle acque, completo di sistema di depurazione con e disoleatore.

Le acque sottoposte al trattamento di disoleazione vengono evacuate alla rete pubblica attraversando il pozzetto fiscale. La separazione delle acque di prima pioggia dalle successive è garantita da una paratoia in chiusura automatica azionata tramite galleggiante.

Zonizzazione acustica del territorio comunale

Il Comune di Città Sant'Angelo è dotato della classificazione acustica del territorio comunale.

Dall'analisi di questo documento risulta che l'area di progetto rientra in classe IV "Aree di intensa attività umana" per questa classe i limiti da rispettare sono:

- emissione 60 dB(A) diurno – 50 dB(A) notturno;
- immissione 65 dB(A) diurno – 55 dB(A) notturno.

Gli esiti dello studio sull'impatto sui due recettori più vicini è di seguito riportato.



| Verifica ricettore R1 | | | | |
|-----------------------------------|----------|-----------------------------------|------------|----|
| Valore limite emissione (diurno) | 60 dB(A) | Valore previsto emissione diurna | 30,9 dB(A) | ok |
| Valore limite immissione (diurno) | 65 dB(A) | Valore previsto immissione diurno | 42,57dB(A) | ok |

| Verifica ricettore R2 | | | | |
|-----------------------------------|----------|-----------------------------------|------------|----|
| Valore limite emissione (diurno) | 60 dB(A) | Valore previsto emissione diurna | 29,53dB(A) | ok |
| Valore limite immissione (diurno) | 65 dB(A) | Valore previsto immissione diurno | 42,49dB(A) | ok |

| | | |
|---|--|--|
| Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi | Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini | Assistente tecnico: Francesco Berardi |
|---|--|--|



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione

Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio
Rino

Pag. 5

Il progetto in esame risulta compatibile con la zonizzazione acustica della zona.

Flora, fauna e biodiversità

Il terreno, sede della nuova zonizzazione, ricade nella "zona produttiva di iniziativa pubblica" di cui alla tipologia "D" del PRG e segue le prescrizioni e il rispetto dei parametri urbanistici e di coerenza contenuti nelle NTA. All'art. 48/A si evince che per la dotazione delle aree a verde è prescritta una pianta ad alto fusto ogni 10 mq di superficie permeabile. Per il progetto in esame, l'area di superficie permeabile è di mq 752,20 mq > 10 % della superficie fondiaria ed è previsto il collocamento a dimora di piante ad alto fusto tipo Tilia per la buona parte del perimetro del lotto.

Produzione e smaltimento rifiuti

L' officina Meccanica di Silvio DI BLASIO è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al N° AQ/003689 nella categoria CONTO PROPRIO. Tutti i rifiuti solidi e liquidi recuperati e separati tra loro vengono smaltiti presso ditte autorizzate. Tutti i rifiuti in uscita dall'impianto sono affidati a soggetti autorizzati e il materiale selezionato, per specifica tipologia del rifiuto, viene conferito ad impianti per il recupero, riciclo o riutilizzo come disciplinato dall'art. 2 D. Lgs 4/2008 modifiche alle Parti terza e quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 , artt. 181-183. Inoltre la Ditta intende predisporre un'isola di bonifica nel SETTORE 1, idoneo per effettuare interventi di ispezione e bonifica di impianto elettrico (batterie, antifurto), liquidi, filtri, candele iniettori, pompe di benzina e diesel, airbag e climatizzatore; al fine di garantire la completa messa in sicurezza ambientale dei veicoli a fine vita. Sempre nel SETTORE 1 si prevederanno accorgimenti in caso di sversamenti accidentali di liquidi e per la neutralizzazione di soluzioni acide: pozzetto a tenuta 70x70 cm con caditoia e fibre oleoassorbenti, in formato tubolare da cm 8 Ø e lunghezza circa 122 cm, per idrocarburi e sostanze chimiche liquide. I rifiuti generati saranno separati per la successiva classificazione con attribuzione del relativo codice CER e successivamente avverrà lo smaltimento presso soggetti autorizzati.

Con Giudizio n. 2586 del 03/12/2015 il CCR VIA esprime parere di Rinvio in quanto è necessario integrare la documentazione con quanto segue:

1. Chiarimenti circa le tipologie di trattamento dell'impianto con specifico riferimento a quanto indicato in merito ai rifiuti prodotti;
2. Dettaglio dei quantitativi trattati (capacità annua e istantanea) in relazione alle diverse tipologie di rifiuti trattati;
2. Relativamente al documento di impatto acustico, è necessario produrre quanto segue:

- giustificazione tramite schede tecniche del livello di potenza della sorgente sonora complessiva;
- ai sensi della norma UNI EN 12354-4 effettuare il calcolo di propagazione sonora al ricettore separatamente per ogni facciata di edificio;
- assunzione per il termine di direttività dovuto al terreno il valore pari a 3 dB;
- fornire il risultato del calcolo relativamente al traffico veicolare interno;
- calcolare l'impatto acustico derivante dalle operazioni di pressatura dei veicoli;
- valutazione del rispetto del valore limite differenziale presso i due ricettori abitativi (R1 e R2);



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
Francesco Berardi



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione

Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio
Rino

Pag. 6

4. Approfondimento della relazione geologica con informazioni idrogeologiche al fine della ricostruzione della superficie piezometrica della falda contenuta nei depositi alluvionali;
5. Chiarimenti circa quanto indicato relativamente alla presenza di metalli pesanti nelle emissioni diffuse;
6. Chiarimenti circa l'eventuale movimentazione di terre e rocce da scavo nella fase di costruzione del capannone.

Integrazioni di cui al Giudizio n° 2586 del 03/12/2015.

I codici C.E.R. relativi ai rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica/demolizione sono riportati nel seguente quadro sinottico:

| C.E.R. | Descrizione |
|-----------|--|
| 13 01 09* | Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati |
| 13 01 10* | Oli per circuiti idraulici non clorurati |
| 13 01 11* | Oli sintetici per circuiti idraulici |
| 13 01 12* | Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili |
| 13 01 13* | Altri oli per circuiti idraulici |
| 13 02 04* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione clorurati |
| 13 02 05* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione non clorurati |
| 03 02 06* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 13 02 07* | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione facilmente biodegradabile |
| 13 02 08* | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione |
| 13 05 06* | Oli prodotti dalla separazione olio acqua |
| 13 05 07* | Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua |
| 13 07 01* | Olio combustibile e carburante diesel |
| 13 07 02* | Petrolio |
| 13 07 03* | Altri carburanti (comprese miscele) |
| 13 08 02* | Altre emulsioni |
| 14 06 01* | Clorofluorocarburi, HCFC, HFC |
| 15 02 02* | Assorbenti materiali filtranti(inclusi filtri olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose |
| 16 01 03 | Pneumatici fuori uso |
| 16 01 06 | Veicoli fuori uso non contenenti liquidi ne altre componenti pericolose |
| 16 01 07* | Filtri olio |
| 16 01 08* | Componenti contenenti mercurio |
| 16 01 09* | Componenti contenenti PCB |
| 16 01 10* | Componenti esplosivi (es. air bag) |
| 16 01 11* | Pastiglie per freni contenente amianto |
| 16 01 12 | Pastiglie per freni diverse da quelle alla voce 16 01 11 |
| 16 01 13* | Liquidi per freni |
| 16 01 14* | Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose |
| 16 01 15 | Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14 |
| 16 01 16 | Serbatoi per gas liquido |
| 16 01 17 | Metalli ferrosi |
| 16 01 18 | Metalli non ferrosi |



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
Francesco Berardi



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione
Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio
Rino

Pag. 7

16 01 19 | Plastica

La Ditta non effettuerà operazioni di trattamento su tali rifiuti se non l'eventuale riduzione volumetrica (pressatura) delle carcasse.

In esito alla richiesta di cui al **punto 2** si dichiara quanto segue:

"Dettaglio dei quantitativi trattati (capacità annua e istantanea) in relazione alle diverse tipologie di rifiuti trattati".

La Ditta, come specificato al punto 1, non opera alcun trattamento sui rifiuti prodotti; opera trattamenti solo sui rifiuti in ingresso riportati nella seguente tabella

| | C.E.R. | Descrizione ai sensi dell'allegato D parte IV del D.Lgs 152/2006 |
|---|-----------|---|
| 1 | 16 01 04* | Veicoli fuori uso |
| 2 | 16 01 06 | Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi Né altre componenti pericolose |

Quantità trattate

| TIPO di RIFIUTO | CODICE EUROPEO | QUANTITA' MASSIMA TRATTABILE RICHIESTA |
|---|------------------------------|--|
| 1.VEICOLI FUORI USO (ex D.lgs. n. 209/2003) | CER 16 01 04* - CER 16 01 06 | 2400 veicoli/anno |
| 2.VEICOLI FUORI USO – MEZZI PESANTI (ex Art. 231 del D.lgs. n. 152/2006) | CER 16 01 04* - CER 16 01 06 | 200 veicoli/anno |
| 3.VEICOLI FUORI USO – CICLOMOTORI (ex Art. 231 del D.lgs. n. 152/2006) | CER 16 01 04* - CER 16 01 06 | 400 veicoli/anno |

POTENZIALITA' TOTALE DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO

3000 veicoli/anno



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
Francesco Berardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione

Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio
Rino

Pag. 8

| | C.E.R. | Descrizione ai sensi dell'allegato D parte IV del D.Lgs 152/2006 | Potenzialità istantanea |
|---|-----------|--|-------------------------------------|
| 1 | 16 01 04* | Veicoli fuori uso | 60 (tra veicoli e mezzi pesanti) |
| 2 | 16 01 06 | Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose | 30 unità (ciclomotori) |

Per quanto riguarda il documento di impatto acustico è stata integrata lo studio:

Classificazione acustica del territorio

Il Comune di Città Sant'Angelo è dotato del Piano di Classificazione Acustica del proprio territorio, del quale si riporta l'estratto della zona di interesse.

In base a tale piano, l'area di progetto ricade all'interno di una zona di classe IV, con limite assoluto di immissione pari a 60 dB(A) in periodo diurno (dalle 06 alle 22) e 50 dB(A) in quello notturno (dalle 22 alle 06).

L'attività di che trattasi viene svolta dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle 12:00 e dalle 13:00 alle 18:00, il sabato dalla 08:00 alle 12:30 quindi nella sola fascia diurna.

| Risultati delle misure Periodo diurno (06:00 – 22:00) | | |
|---|-----------|--|
| P. Oss | LAeq B(A) | Note |
| A. in prossimità del piccolo capannone | 43,5 | In prossimità del punto di misura c'è un piccolo capannone di un'attività produttiva |
| B. in prossimità del ricettore R2 | 42,0 | In prossimità del punto di misura c'è Strada Gagliero |
| C. In prossimità del costruendo opificio | 44,5 | Il punto di misura è vicino al cantiere di un nuovo e importante insediamento produttivo |
| D. In prossimità del ricettore R1 | 42,0 | Punto di misura vicino alla casa dietro i capannone. |



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
Francesco Berardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione
Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio
Rino

Pag. 9



Dalla tabella dei calcoli sui ricettori R1 – R2 – si dichiara che i limiti differenziali non sono applicabili perché ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile in quanto inferiore a 50 dB(A).

Conclusioni

Considerate:

- Informazioni e dichiarazioni fornite dal legale rappresentante della ditta;
- le misure effettuate nel periodo diurno (attuali condizioni);
- dati in ipotesi e letteratura;
- valutazioni previsionali effettuate,



si può affermare che i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno, dall'impianto della "Di Blasio Car Scrapping s.r.l." da realizzare in Contrada Sant'Agnese rispetteranno i limiti previsti dal D.P.C.M. 01/03/1991 e dal D.P.C.M. 14/11/97.

Per quanto riguarda gli approfondimenti della relazione geologica al fine di ricostruire la piezometrica della falda è stata fatta una indagine geologica, ha permesso di definire la caratterizzazione litostratigrafica, litotecnica e sismica dell'area in esame.

In base alla modellazione geologica, sono stati riscontrati:

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
Francesco Berardi



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Officina meccanica con revisione mezzi pesanti e
autodemolizione

Proponente: "Di Blasio Car Scrapping" legale rappresentante Di Blasio
Rino

Pag. 10

- terreni alluvionali terrazzati costituiti da sabbie limose con ghiaia, dello spessore variabile di circa m 20; al disotto è presente la formazione di base costituita da argille sabbiose grigie di notevole spessore; le falde idriche presenti sono sospese e temporanee a profondità circa m 12 - 14;
- le caratteristiche geotecniche dei terreni per un volume significativo indicano terreni addensati;
- il sito in esame, in base al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI), non presenta stati di "pericolosità" o di "rischio";
- il sito stesso non è all'interno di aree di pericolo di esondazione del fiume Fino, come risulta dallo stralcio della carta delle Pericolosità.

In esito alla richiesta di cui al **punto 5** si dichiara quanto segue.

"Chiarimenti circa quanto indicato relativamente alla presenza di metalli pesanti nelle emissioni diffuse"

Si precisa, a rettifica di quanto indicato nella documentazione precedentemente trasmessa, che trattasi di polveri pesanti di metalli ferrosi

In esito alla richiesta di cui al **punto 6** si dichiara quanto segue

" Chiarimenti circa l'eventuale movimentazione di terre e rocce da scavo nella fase di costruzione del capannone",.

Si precisa che le terre e rocce da scavo verranno tutte completamente riutilizzate in situ per il riempimento, livellamento dell'area nonché per la realizzazione di aiuole sulla stessa area.

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini

Assistente tecnico: geom. Francesco Berardi



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini

Assistente tecnico:
Francesco Berardi